

Uno Strumento di Lavoro pensato per aiutare l'Estetista a Comprendere,
Spiegare e Valorizzare il Metodo Ysorys durante il trattamento.



STAINS

adt

**Non lavorare sulla macchia isolata.
Lavora sulla qualità complessiva
del colorito.**



1

IDENTITÀ DEL PRODOTTO

**Qual è il suo ruolo
nel metodo Ysorys?**

STAINS.adt è una fase acida normalizzante del Protocollo **PEEL ADDITION**. Arriva dopo l'esfoliazione iniziale e viene scelto quando l'Estetista desidera continuare il lavoro a pH acido orientandolo verso una pelle:

- Con discromie superficiali;
- Poco uniforme nel colorito;
- Opaca;
- Irregolare;
- Poco luminosa;
- Con impurità associate a disomogeneità visiva.

La formula associa **Sodium Lactate** e **Ammonium Lactate**, base umettante e condizionante tipica delle ADT, a un pool di acidi particolarmente caratterizzante.

peel
ADDITION

**STAINS.adt non serve a “schiarire una macchia”.
Serve a dare alla fase acida una direzione orientata
all’uniformità del colorito.**

2 PERCHÈ STAINS.adt ESISTE

Dopo l’esfoliazione, la pelle può presentare una priorità cromatica e visiva.

L’Estetista può osservare:

- **Differenze di tono;**
- **Aree più opache;**
- **Discromie superficiali;**
- **Colorito irregolare;**
- **Minore luminosità.**

La domanda quindi non è:

“Dove c’è la macchia?”

Ma:

“Quanto l’uniformità del colorito deve guidare la fase successiva?”

Quando questa diventa la priorità, entra **STAINS.adt**.

3 COSA ACCADE DURANTE L’APPLICAZIONE?

STAINS.adt viene applicato dopo la fase
esfoliante iniziale prevista dal Protocollo.

La formula associa:

Sodium Lactate + Ammonium Lactate → base umettante e
condizionante caratteristica delle ADT;

**Mandelic Acid + Azelaic Acid + Tartaric Acid + Pyruvic Acid + Citric
Acid** → sistema acido orientato a rinnovamento e uniformità superficiale;

Glycerin + Polyglycerin-6 + Glycine → supporto a idratazione e comfort;

Methyl Nicotinate → componente sensoriale potenzialmente
riscaldante e arrossante.

Anche qui vale il principio comune:

NEGLI ADT L’ACIDITÀ NON È LASCIATA SOLA.

Sodium Lactate e Ammonium Lactate accompagnano la fase con una
componente umettante e condizionante, aiutando a rendere la sequenza
più completa sul piano cosmetico.

*Uno Strumento di Lavoro pensato per aiutare l’Estetista a Comprendere,
Spiegare e Valorizzare il Metodo Ysorys durante il trattamento.*

neel
ADDITION

4 COSA OSSERVA L'ESTETISTA

L'Estetista osserva:

- Uniformità del colorito;
- Distribuzione delle discromie;
 - Luminosità;
 - Qualità della texture;
- Eventuali impurità associate;
- Risposta sensoriale durante la posa.

La domanda utile non è:

"Quanto è scura la macchia?"

Ma:

**"Quanto la disuniformità del colorito sta definendo
oggi la qualità della pelle?"**

È questa lettura a guidare la scelta.

5 COSA AVVERTE LA CLIENTE

Durante la posa la Cliente può percepire:

- Calore;
- Pizzicore;
- Rossore transitorio;
- Una sensazione di attività più evidente.

La risposta può variare molto tra aree diverse del viso.

Ma:

**più rossore non significa più uniformità.
Più calore non significa più risultato.**

La sensorialità accompagna il trattamento.
Non sostituisce la formula.

6 COME LO SPIEGO ALLA CLIENTE

“Abbiamo già lavorato sull'esfoliazione. Ora continuo la fase acida con una formula scelta per lavorare sulla qualità complessiva del colorito e sulla sua uniformità visiva.” Se la Cliente chiede se “toglie le macchie”:

“Non lavoriamo sulla macchia come fosse un elemento isolato.

L'obiettivo è migliorare progressivamente l'uniformità e la luminosità dell'intera superficie.”

Prima si osserva la pelle.

Poi si decide quale disuniformità mettere al centro.

7 ERRORI DA EVITARE

- X** Presentare STAINS.adt come trattamento depigmentante terapeutico.
- X** Lavorare mentalmente sulla singola macchia invece che sulla qualità complessiva del colorito.
- X** Confondere rossore o calore con maggiore efficacia.
- X** Utilizzarlo automaticamente ogni volta che compare una discromia.
- X** Considerarlo un secondo peeling.

8 COSA RICORDARE

- STAINS.adt viene utilizzato dopo la fase esfoliante iniziale.
- È una fase acida normalizzante orientata a uniformità e luminosità.
- Il pH è circa 3,3. Sodium Lactate e Ammonium Lactate costituiscono la base umettante e condizionante tipica delle ADT.
- Il pool di acidi rende la formula particolarmente articolata.
- Il Methyl Nicotinate può determinare calore e rossore transitorio.
- Non “tratta la macchia”: orienta la fase acida verso la qualità complessiva del colorito.



STAINS

adt

**Una discromia non è solo un punto
da schiarire.
È un segnale di disuniformità
da interpretare.**

Il Concetto da portare con Te

STAINS.adt permette all'Estetista di continuare il Protocollo in fase acida orientando il lavoro verso **uniformità, luminosità e qualità visiva della superficie cutanea.**

La presenza di **Sodium Lactate e Ammonium Lactate** accompagna anche questa fase con una componente umettante e condizionante.

**Non scegliere STAINS.adt perché "c'è una macchia".
Sceglilo quando la disuniformità del colorito è ciò che deve guidare la fase successiva.**

“

*Non lavorare sulla macchia isolata.
Lavora sulla qualità complessiva
del colorito.*

”

YSORYS
cosmesi